

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente:
Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina: Cent. 10
Per più facilità: giorni da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bazzucchi, e presso i principali librai.
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.
L'anno in anticipo L. 16
L'anno in arretrato L. 16
Per gli uffici dell'Unione Postale: Anno L. 25
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

L'imposta progressiva

Quintino Sella, presentando al Parlamento italiano il suo primo disegno di imposta sui redditi di ricchezza mobile, scriveva:
«Noi vogliamo che l'imposta sia proporzionale ai redditi, ma perché lo fosse evidentemente la semplice proporzione numerica non potrebbe bastare. Una tassa del 10/100 su tutti sembra affatto equa perché domanda una lira a chi ne ha dieci, e domanda dieci centesimi a chi possiede una lira; ma se l'unica lira del povero è destinata a salvarlo dalla fame, o la decima lira del ricco serve perché egli entri in teatro, ciò che per entrambi chiamasi lira non ha eguale importanza, ed il contribuente una medesima parte alla quota corrisponde a sacrifici radicalmente diversi».

«E il pensiero svolto dal Pascolato il quale non profondo ragionamento e fine analisi dimostra che solo l'imposta progressiva risponde al dettato della giustizia».

«Imperocché — egli disse — il contributo di ognuno deve essere necessariamente proporzionato al potere che ognuno abbia di contribuire; ed il potere è stimolato dalle norme della giustizia morale e valutato equamente le deduzioni delle spese e del risparmio decedenti in ragione delle facoltà, ma in ragione progressiva di esse. E quindi per serbare una vera e costante proporzione col potere di contribuire è mestieri adottare nella ripartizione delle imposte una progressione progressivamente crescente col crescere degli averi di ciascun cittadino».

«Il problema dell'imposta progressiva da lungo tempo ed ogni giorno è vivamente discusso sui libri della scienza ed anche nelle aule legislative; ma a dir verissimo conclusioni chiare, precise, definitive che si siano avute, non si sono avute; e questo, in questi ultimi tempi, il criterio della progressione è venuto rafforzando, svolgendo, e sostenuto dai risultati di un nuovo movimento scientifico della questione tributaria».

«In Svizzera, la progressione, con svariate modalità, si incontra applicata ora all'imposta sul reddito, ora all'imposta sulla proprietà, ora ad entrambe».

«In questi tutti gli Stati della Germania l'imposta sul reddito è retta con diverso ordinamento, al sistema della progressione; e dallo stesso principio è spesso regolata l'imposta locale».

«Nel Belgio, in Giamaica molte tasse locali sono organizzate con un sistema di graduazione per cui una diversa aliquota colpisce di mano in mano che cresce il valore imponibile».

«Il principio della progressione è penetrato in Svezia e in Danimarca; è progressiva in Inghilterra la tassa di successione; e l'andamento dell'economia europea per il volgere lo sguardo ai paesi che stanno dall'altra parte dell'Oceano, sui minori casi di tassazione progressiva s'incontrano negli Stati Uniti e specialmente nella colonia d'Australia».

«Intorno a cotesti fatti, molti ragionamenti possono svolgersi; si fondono

svolti per valutarli nella loro verità. Si potrà sostenere che non sempre o non dappertutto si tratta di vera e propria progressione; ma indubbiamente non vi ha sottigliezza d'argomentazione che possa arrivare a mostrare, come, nei casi ricordati e nei molti altri che negli ordinamenti tributari del mondo possono essere segnalati, il rigoroso principio della proporzionalità non si trovi in un modo o nell'altro abbandonato».

«La capacità economica del cittadino, concretata nel credito che quale frutto della sua attività o dei suoi capitali, egli ha a sua disposizione, costituisce, nella fase di eversione in cui oggi il concetto tributario si trova, la base della distribuzione della imposta, ossia la misura cui deve essere ragguagliata l'adempimento della funzione che ad ogni membro della collettività incombe di concorrere a sostenere l'opera dello Stato».

«Partendo dal concetto che base della imposta è la capacità economica e questa è rappresentata dal reddito, considerato in rapporto ai bisogni cui esso può soddisfare, tutta una pleiade di recenti scrittori, specialmente tedeschi, è venuta formulando una serie di verità di teorico tributarie; fatta di più, rivolta a concludere per la giustizia della progressiva dell'imposta».

«Al comune fondamento di tutte le fatte teoriche — disse il Pfabing, in un suo articolo sul *Giornale degli Economisti* — una grave obbiezione è opposta; ed è il suo carattere soggettivo che sfugge a qualsiasi concetto ed obiettivo apprezzamento e non può non aprire la via all'arbitrio e all'incertezza».

«Ma se ciò dimostra che l'ottenerne nell'applicazione della imposta quella perfezione ed esatta eguaglianza di sacrificio che sarebbe l'assoluta giustizia, non è meta conseguibile, non si esclude però che a quella meta con maggiori probabilità, nella maggioranza dei casi normali, sia possibile accostarsi, magari ad qualche abbandono della rigorosa proporzionalità».

«Senza dubbio nella proporzionalità vi è un carattere di certezza e stabilità, che manca nel sistema della progressione; ma è da vedere se una certezza, una stabilità necessariamente ingiusta, sia preferibile ad una instabilità, un'incertezza che nel suo generale indirizzo lavora nel senso della giustizia».

Due battaglie inglesi fatti prigionieri.
Londra 31 — Un secondo dispaccio del generale White pervenuto al Ministero della guerra, indicata del 30, conferma il disastro della colonna inviata dallo stesso generale a prendere posizione sopra una collina, affine di proteggere il fianco sinistro delle truppe. La colonna dopo perdite considerevoli dovette capitolare. Essa si componeva di un battaglione di fucilieri irlandesi e di un battaglione del reggimento Gloucester con una batteria di artiglieria di montagna.

La colonna di circa 2000 uomini, arresi ai boeri, aveva 41 ufficiali, fra cui un luogotenente colonnello, 7 maggiori, 5 capitani, rimasero feriti 5 ufficiali.

Il generale White, termina così il suo dispaccio:
«Sono io che preparai il piano, che condusse al disastro. Sono il solo responsabile della sua esecuzione. La posizione era insostenibile».

L'emozione in Inghilterra. Inviti di rinforzi.
Le notizie della battaglia di Ladysmith hanno prodotto una grande emozione in tutta l'Inghilterra.

Le autorità militari hanno deciso di far partire altri tre battaglioni ed una altra batteria di artiglieria per il Sud Africa, entro dieci giorni.

I giornali della sera deplorano il disastro delle truppe inglesi a Ladysmith, dicendolo senza precedenti.

Un altro combattimento.
Un telegramma da Ladysmith del 31 sera, l'ultimo spedito da questa città, dice che un combattimento vi è attualmente a piedi di Umbanano, ad alcune miglia da Ladysmith. Parecchi protetti caddero entro la città.

Le forze dei boeri davanti Ladysmith.
Londra 31 — Il *Daily Chronicle* calcola che le forze dei boeri davanti Ladysmith ascendono a 18 mila uomini.

Tutti i feriti vengono da Ladysmith trasportati a Pietermaritzburg.

Buone notizie per gli inglesi.
Londra 31 — Da Kimberley si hanno le seguenti notizie: Cecil Rhodes rivolse ai volontari un discorso in cui fra altro disse: «I boeri vogliono padronarsi di un uomo e quest'uomo sono io; ma io qui mi sento perfettamente sicuro, fidando sulla vostra fedeltà e sul vostro coraggio». I volontari disporo acclamando Cecil Rhodes.

— Si ha da Pretoria 31: il comandante Louw respinse la guarnigione inglese che faceva una sortita da Mafeking.

Gli inglesi ebbero sei morti e numero

chissime, eppure questo salivano sempre senza stancarsi; in mezzo a tormenti d'ogni genere, eppure queste trionfavano finalmente e si sentivano più pure, libere da ogni superstizione, libere a voli più audaci, sicure di sé ed del loro destino!

Ma quanto più si affannavano a salire per raggiungere prestamente la meta, tanto più, e ciò di continuo, l'albero si allungava e la meta si allontanava su nell'infinito dei cieli, e l'ultima fronda splendeva sempre di più.

E le formiche audaci, sempre sempre correvano all'alto!

Così soltanto si sentivano più delle altre eletto, così un amore nuovissimo nasceva nell'anima loro.

Ora sentivano di amare tutte quante le formiche sorelle di qualsiasi specie; anche le formiche sapienti, che le avevano perseguitate tanto; ora non temevano più quella potenza occulta che sfuggiva loro dinanzi e che quanto più si allontanava da loro tanto più e infinitamente diventava al loro pensiero potente e mite, ora comprendevano interamente la ragione della vita infinita dei mondi, e salivano, e salivano sempre sull'albero immenso senza fine e senza tempo.

LA GUERRA ANGLO-BOERA
Un combattimento davanti a Ladysmith.
Un gravissimo successo degli inglesi.
Londra 31 — Il Ministero della guerra ha pubblicato ieri sera un dispaccio del generale White, comandante delle forze inglesi a Ladysmith, nel quale annunzia che inviò la sera di domenica un distaccamento per coprire il fianco sinistro. Il distaccamento non era ancora ritornato; i moli spaventati dai colpi fuggirono; asportando alcuni cannoni.

Il generale White soggiunge che inviò altro distaccamento a prendere la

veduta; né mai arrestatevi, qualunque ostacolo vi si frapponga sul vostro cammino. Tutto voi vincerete! Tutto; anche gli errori inveterati a bello studio, nelle coscienze delle formiche così dette sapienti! Ous, dunque, salite, salite; io vi accompagnerò col pensiero. Addio!

E la formica profetessa tornò fredda alla sua cara tana, e le formiche audaci, piene di fede e di speranza, si accinsero alla salita.

E corsero su per tutte le radici, ed arrivarono finalmente alla luce del sole. Una sorpresa le aspettava: l'albero sorretto da quelle enormi radici era appunto quello che si pretendeva abitasse la potenza occulta del bene e del male.

Allora, sempre più audaci, proseguirono la salita senza posa.

Le formiche sapienti, che si erano dettati ad abitare di preferenza proprio ai piedi dell'albero, rimasero dapprima intontite addirittura per quella inaspettata invasione; ma poi si rimisero subito in staffa, radunarono tutte le loro forze, e le raccolsero tutte rabbiosamente contro le audaci sorelle, invocando anche il aiuto delle altre innumerevoli a loro fedeli.

Erano migliaia e milioni contro po-

rosi feriti; il comandante inglese Baden Powell ottenne un armistizio per seppellire i morti.

— Un telegramma da Vryburg dice che parecchi olandesi del Bochuanaland si unirono apertamente ai boeri.

TRAGICA MORTE DI UNO STUDENTE ai piedi della propria madre.
Torino 29 — Lo studente ingegnere Aristide Bertollo, dell'Università di Torino, ritornava ieri, dalla caccia nella propria villa, situata nella regione Valzora in quel di Asti. Avendo appoggiato il fucile carico in un angolo a piantarreno, il cane fece cadere l'arma; questa esplose; e il disgraziato Bertollo, colpito alla testa, cadde morto ai piedi della propria madre, che era andata ad incontrarlo.

L'infelice giovane aveva 21 anni ed era nipote del defunto deputato omonimo. Una sua sorella, della stessa età, fidanzata all'avv. Vietti, morì improvvisamente lo scorso anno alla vigilia del matrimonio.

La stampa e i raggi Röntgen 5000 copie al minuto.
E da parecchi anni che si tenta riprodurre con la macchina Röntgen qualsiasi cosa, e si tenta stampare qualsiasi cosa. Forse che l'abate Caselli fin dal 1884, non era riuscito per mezzo del telegrafo a riprodurre a grandi distanze dei disegni e delle lettere?

La corrente elettrica, agendo su di una carta appositamente preparata, decomponesse il sale di cui la carta stessa era impregnata e faceva apparire il disegno o i caratteri in bleu.

Su questo principio il grande elettricista americano, Thomson inventò nel 1896 lo « skiografo ». In Francia, nel 1895, il signor Lambert aveva brevettato un sistema per mezzo del quale si potevano imprimere, mediante la corrente elettrica, un gran numero di fogli contemporaneamente.

Ora lo si tentò coi raggi Röntgen che più molta praticità. In Germania, Francia, America gli scienziati se ne occupano assai.

E noto che i raggi X attraversano facilmente i corpi opachi e per conseguenza anche parecchi fogli di carta sovrapposti gli uni agli altri. Siccome le sostanze metalliche si oppongono più o meno alla penetrazione di questi raggi indistorati, così è evidente che, prendendo un manoscritto, per esempio, i di cui caratteri saranno stati tracciati con inchiostro formato di elementi metallici, ed esponendo il manoscritto che sia applicato contro uno strato di carta sensibilizzata fotograficamente, si può ottenere in un quarto di minuto delle centinaia di fogli sui quali l'impressione si sarà fatta in caratteri bianchi su fondo nero.

E però facile inventare i colori. Si prepara il manoscritto con un inchiostro speciale — una mucillagine bicromata — e si passa sui fogli di carta un rullo con inchiostro grasso; l'inchiostro bicromato respinge l'inchiostro grasso, e si hanno allora dei caratteri neri su

La formica profetessa frattanto dalla sua tana le benediceva tutte.

E le formiche sapienti?

Le formiche sapienti, vinte e disperate, dopo tanti secoli di vita oziosa e prepotente, dovettero piegare la cervicé e lavorare una buona volta anch'esse come tutte le altre.

—

Come le formiche parlanti, specie assai più delle altre perfezionata, così gli uomini, più delle formiche medesime piccoli rispetto alla complessità delle cose, rispetto ai mondi, gli uomini, esseri mitissimi sempre in rapporto alla continuità infinita degli universi!

Così gli uomini! E, come specie più di tutte le altre esistente, ebbero ardor di sapere l'origine loro e di tutte le cose, e il loro destino e il destino di tutto.

E cercarono, e fantastarono, e le loro concezioni si personificarono nel bene e nel male, e il bene ed il male presero aspetti variatissimi; si materializzarono a nascerne la religione dei fetici, degli idoli; e l'oscuro panteismo invase le coscienze; le travolse nei secoli, e così sorsero le formiche sapienti, i sacerdoti, che attraverso ai secoli si trasforma-

fondo bianco. Si può anche sostituire all'inchiostro bicromato dell'acqua zuccherata, gommata, della glicerina, ecc.

Dopo l'impressione coi raggi X, non resta che a svilupparla; a fissare, a lavare come nella fotografia, ciò che può farsi automaticamente e rapidissimamente.

E veniamo all'applicazione di questo nuovo metodo di tipografia.

La composizione, matite dirlo, diventa inutile, e anche l'impressione meccanica per conseguenza. Per ottenere il testo si addeba la macchina da scrivere. Se si vuole ottenere l'impressione nei due lati del foglio, si sensibilizzano le due facciate del foglio in modo che la luce del verso corrispondono alle interlinee del recto. Quanto all'impaginazione, essa si ottiene incollando le strisce del testo nell'ordine necessario.

Si può così operare simultaneamente su 20 blocchi 100 fogli e ottenere, dicono, 5000 copie al minuto. Dieci persone bastano a produrre in una giornata di otto ore, 7.500.000 copie sviluppate, lavate e prosciugate.

Non crediate però che la tipografia vecchia sarà morta; essa farà per molto tempo ancora una terribile concorrenza alla radiografia. La quale invece offrirà però subito grandi servizi.

Una sposa schiavizzata recata al reo dell'altare.
Narra l'*Arena* di Verona di domenica scorsa:
«Stamane alle 7, in Duomo, si doveva celebrare il matrimonio fra il signor Bussinelli Vittorio, segretario comunale di Monteforte d'Alpone, e la signorina Vignola Angela, di Avesa. Il corteo era giunto sulla gradinata della Chiesa, quando un giovanotto, dall'aria stravolta; fattosi strada fino alla sposa; lasciò andare sul viso di questa due schiaffi, esclamando:
«L'è sie mesi che te me tegnì su e adesso te speto un altro schiaffo».

Si può immaginare il tumulto che seguì questo fatto. La Vignola ebbe il lungo velo lacerato e la giacchetta arrossata. Lo sposo, sorpreso, reagì contro l'amante abbandonato, percuotendola con pugni. Anche i componenti il corteo si lanciarono sopra di lui, acciandolo per le feste. Nella colluttazione gli cadde il cappello, che fu raccolto dagli amici del fidanzato; i quali si rifiutarono di consegnarglielo.

Il giovanotto era certo Tosi Angelo, d'anni 24, mezzadro di Avesa, innamorato della Vignola, la quale non gli corrispondeva.

I fidanzati frattanto entrarono in Chiesa coi loro padri; e fu celebrato il matrimonio, mentre, al di fuori, il Tosi, trattenuto dagli amici degli sposi, smaltiva come un indemoniato e la folla intorno a se la godeva.

Infine giunsero quattro carabinieri e due guardie di P. S., condotte da un sottobrigadiere, che erano stati chiamati. Il vicebrigadiere di P. S., aprì la porta della Chiesa all'ingresso della coppia. Facevano ala guardie e carabinieri per trattenere il pubblico, che andava sempre più aumentando. Altri due carabinieri si erano collocati ai lati dello sportello del landau nuziale, rono sempre e dominarono il mondo delle coscienze.

Ma anche gli uomini audaci hanno trovato, come le formiche, la loro profetessa da consultare, la Scienza; e questa ha dato il suo responso.

Li ha guidati con lei attraverso l'ignoto del più lontano passato, li ha trasportati all'origine della loro fede e di là li ha invitati a salire sull'albero della sapienza e del mistero.

E salgono, e salgono! E l'albero si estende, si eterna negli spazi infiniti; e gli uomini giovani s'adano le forture dei vili, dei codardi, delle formiche sapienti e dei loro formicoidi tiranni; gli uomini giovani tendono all'alto le braccia e il pensiero, si sentono più puri, e intanto il ramo più scelto dell'albero quanto più si eleva negli spazi senza confini irradia e rifugge di luce sempre più vivida.

La profetessa, la Scienza, frattanto benedice lo anime elette che nel nome di lei si purificano; e la religione nuovissima, la religione dell'amore universale avvolge tutto e tutti, e tutti e tutto stringe ed eterna sulla via luminosa, divina dell'Infinito Amore!

La formica profetessa frattanto dalla sua tana le benediceva tutte.

E le formiche sapienti?

Le formiche sapienti, vinte e disperate, dopo tanti secoli di vita oziosa e prepotente, dovettero piegare la cervicé e lavorare una buona volta anch'esse come tutte le altre.

—

Come le formiche parlanti, specie assai più delle altre perfezionata, così gli uomini, più delle formiche medesime piccoli rispetto alla complessità delle cose, rispetto ai mondi, gli uomini, esseri mitissimi sempre in rapporto alla continuità infinita degli universi!

Così gli uomini! E, come specie più di tutte le altre esistente, ebbero ardor di sapere l'origine loro e di tutte le cose, e il loro destino e il destino di tutto.

E cercarono, e fantastarono, e le loro concezioni si personificarono nel bene e nel male, e il bene ed il male presero aspetti variatissimi; si materializzarono a nascerne la religione dei fetici, degli idoli; e l'oscuro panteismo invase le coscienze; le travolse nei secoli, e così sorsero le formiche sapienti, i sacerdoti, che attraverso ai secoli si trasforma-

La formica profetessa frattanto dalla sua tana le benediceva tutte.

E le formiche sapienti?

Le formiche sapienti, vinte e disperate, dopo tanti secoli di vita oziosa e prepotente, dovettero piegare la cervicé e lavorare una buona volta anch'esse come tutte le altre.

—

Come le formiche parlanti, specie assai più delle altre perfezionata, così gli uomini, più delle formiche medesime piccoli rispetto alla complessità delle cose, rispetto ai mondi, gli uomini, esseri mitissimi sempre in rapporto alla continuità infinita degli universi!

Così gli uomini! E, come specie più di tutte le altre esistente, ebbero ardor di sapere l'origine loro e di tutte le cose, e il loro destino e il destino di tutto.

E cercarono, e fantastarono, e le loro concezioni si personificarono nel bene e nel male, e il bene ed il male presero aspetti variatissimi; si materializzarono a nascerne la religione dei fetici, degli idoli; e l'oscuro panteismo invase le coscienze; le travolse nei secoli, e così sorsero le formiche sapienti, i sacerdoti, che attraverso ai secoli si trasforma-

La formica profetessa frattanto dalla sua tana le benediceva tutte.

E le formiche sapienti?

Le formiche sapienti, vinte e disperate, dopo tanti secoli di vita oziosa e prepotente, dovettero piegare la cervicé e lavorare una buona volta anch'esse come tutte le altre.

—

Come le formiche parlanti, specie assai più delle altre perfezionata, così gli uomini, più delle formiche medesime piccoli rispetto alla complessità delle cose, rispetto ai mondi, gli uomini, esseri mitissimi sempre in rapporto alla continuità infinita degli universi!

Così gli uomini! E, come specie più di tutte le altre esistente, ebbero ardor di sapere l'origine loro e di tutte le cose, e il loro destino e il destino di tutto.

E cercarono, e fantastarono, e le loro concezioni si personificarono nel bene e nel male, e il bene ed il male presero aspetti variatissimi; si materializzarono a nascerne la religione dei fetici, degli idoli; e l'oscuro panteismo invase le coscienze; le travolse nei secoli, e così sorsero le formiche sapienti, i sacerdoti, che attraverso ai secoli si trasforma-

La formica profetessa frattanto dalla sua tana le benediceva tutte.

E le formiche sapienti?

Le formiche sapienti, vinte e disperate, dopo tanti secoli di vita oziosa e prepotente, dovettero piegare la cervicé e lavorare una buona volta anch'esse come tutte le altre.

—

Come le formiche parlanti, specie assai più delle altre perfezionata, così gli uomini, più delle formiche medesime piccoli rispetto alla complessità delle cose, rispetto ai mondi, gli uomini, esseri mitissimi sempre in rapporto alla continuità infinita degli universi!

Così gli uomini! E, come specie più di tutte le altre esistente, ebbero ardor di sapere l'origine loro e di tutte le cose, e il loro destino e il destino di tutto.

E cercarono, e fantastarono, e le loro concezioni si personificarono nel bene e nel male, e il bene ed il male presero aspetti variatissimi; si materializzarono a nascerne la religione dei fetici, degli idoli; e l'oscuro panteismo invase le coscienze; le travolse nei secoli, e così sorsero le formiche sapienti, i sacerdoti, che attraverso ai secoli si trasforma-

La formica profetessa frattanto dalla sua tana le benediceva tutte.

E le formiche sapienti?

Le formiche sapienti, vinte e disperate, dopo tanti secoli di vita oziosa e prepotente, dovettero piegare la cervicé e lavorare una buona volta anch'esse come tutte le altre.

—

Come le formiche parlanti, specie assai più delle altre perfezionata, così gli uomini, più delle formiche medesime piccoli rispetto alla complessità delle cose, rispetto ai mondi, gli uomini, esseri mitissimi sempre in rapporto alla continuità infinita degli universi!

Così gli uomini! E, come specie più di tutte le altre esistente, ebbero ardor di sapere l'origine loro e di tutte le cose, e il loro destino e il destino di tutto.

E cercarono, e fantastarono, e le loro concezioni si personificarono nel bene e nel male, e il bene ed il male presero aspetti variatissimi; si materializzarono a nascerne la religione dei fetici, degli idoli; e l'oscuro panteismo invase le coscienze; le travolse nei secoli, e così sorsero le formiche sapienti, i sacerdoti, che attraverso ai secoli si trasforma-

La formica profetessa frattanto dalla sua tana le benediceva tutte.

E le formiche sapienti?

Le formiche sapienti, vinte e disperate, dopo tanti secoli di vita oziosa e prepotente, dovettero piegare la cervicé e lavorare una buona volta anch'esse come tutte le altre.

—

Come le formiche parlanti, specie assai più delle altre perfezionata, così gli uomini, più delle formiche medesime piccoli rispetto alla complessità delle cose, rispetto ai mondi, gli uomini, esseri mitissimi sempre in rapporto alla continuità infinita degli universi!

Così gli uomini! E, come specie più di tutte le altre esistente, ebbero ardor di sapere l'origine loro e di tutte le cose, e il loro destino e il destino di tutto.

E cercarono, e fantastarono, e le loro concezioni si personificarono nel bene e nel male, e il bene ed il male presero aspetti variatissimi; si materializzarono a nascerne la religione dei fetici, degli idoli; e l'oscuro panteismo invase le coscienze; le travolse nei secoli, e così sorsero le formiche sapienti, i sacerdoti, che attraverso ai secoli si trasforma-

La formica profetessa frattanto dalla sua tana le benediceva tutte.

E le formiche sapienti?

Le formiche sapienti, vinte e disperate, dopo tanti secoli di vita oziosa e prepotente, dovettero piegare la cervicé e lavorare una buona volta anch'esse come tutte le altre.

—

Come le formiche parlanti, specie assai più delle altre perfezionata, così gli uomini, più delle formiche medesime piccoli rispetto alla complessità delle cose, rispetto ai mondi, gli uomini, esseri mitissimi sempre in rapporto alla continuità infinita degli universi!

Così gli uomini! E, come specie più di tutte le altre esistente, ebbero ardor di sapere l'origine loro e di tutte le cose, e il loro destino e il destino di tutto.

E cercarono, e fantastarono, e le loro concezioni si personificarono nel bene e nel male, e il bene ed il male presero aspetti variatissimi; si materializzarono a nascerne la religione dei fetici, degli idoli; e l'oscuro panteismo invase le coscienze; le travolse nei secoli, e così sorsero le formiche sapienti, i sacerdoti, che attraverso ai secoli si trasforma-

La formica profetessa frattanto dalla sua tana le benediceva tutte.

E le formiche sapienti?

Le formiche sapienti, vinte e disperate, dopo tanti secoli di vita oziosa e prepotente, dovettero piegare la cervicé e lavorare una buona volta anch'esse come tutte le altre.

—

Come le formiche parlanti, specie assai più delle altre perfezionata, così gli uomini, più delle formiche medesime piccoli rispetto alla complessità delle cose, rispetto ai mondi, gli uomini, esseri mitissimi sempre in rapporto alla continuità infinita degli universi!

Così gli uomini! E, come specie più di tutte le altre esistente, ebbero ardor di sapere l'origine loro e di tutte le cose, e il loro destino e il destino di tutto.

E cercarono, e fantastarono, e le loro concezioni si personificarono nel bene e nel male, e il bene ed il male presero aspetti variatissimi; si materializzarono a nascerne la religione dei fetici, degli idoli; e l'oscuro panteismo invase le coscienze; le travolse nei secoli, e così sorsero le formiche sapienti, i sacerdoti, che attraverso ai secoli si trasforma-

La formica profetessa frattanto dalla sua tana le benediceva tutte.

E le formiche sapienti?

Le formiche sapienti, vinte e disperate, dopo tanti secoli di vita oziosa e prepotente, dovettero piegare la cervicé e lavorare una buona volta anch'esse come tutte le altre.

—

Come le formiche parlanti, specie assai più delle altre perfezionata, così gli uomini, più delle formiche medesime piccoli rispetto alla complessità delle cose, rispetto ai mondi, gli uomini, esseri mitissimi sempre in rapporto alla continuità infinita degli universi!

Così gli uomini! E, come specie più di tutte le altre esistente, ebbero ardor di sapere l'origine loro e di tutte le cose, e il loro destino e il destino di tutto.

E cercarono, e fantastarono, e le loro concezioni si personificarono nel bene e nel male, e il bene ed il male presero aspetti variatissimi; si materializzarono a nascerne la religione dei fetici, degli idoli; e l'oscuro panteismo invase le coscienze; le travolse nei secoli, e così sorsero le formiche sapienti, i sacerdoti, che attraverso ai secoli si trasforma-

La formica profetessa frattanto dalla sua tana le benediceva tutte.

E le formiche sapienti?

Le formiche sapienti, vinte e disperate, dopo tanti secoli di vita oziosa e prepotente, dovettero piegare la cervicé e lavorare una buona volta anch'esse come tutte le altre.

—

Come le formiche parlanti, specie assai più delle altre perfezionata, così gli uomini, più delle formiche medesime piccoli rispetto alla complessità delle cose, rispetto ai mondi, gli uomini, esseri mitissimi sempre in rapporto alla continuità infinita degli universi!

Così gli uomini! E, come specie più di tutte le altre esistente, ebbero ardor di sapere l'origine loro e di tutte le cose, e il loro destino e il destino di tutto.

E cercarono, e fantastarono, e le loro concezioni si personificarono nel bene e nel male, e il bene ed il male presero aspetti variatissimi; si materializzarono a nascerne la religione dei fetici, degli idoli; e l'oscuro panteismo invase le coscienze; le travolse nei secoli, e così sorsero le formiche sapienti, i sacerdoti, che attraverso ai secoli si trasforma-

APPENDICE DEL FRIULI

ALMA DEBEDA

LA FORMICA PROFETESSA

(Fraba).

Finalmente videro dall'alto uno epistaglio di luce e credettero che il loro viaggio fra i mandri ignoti fosse finito tanto più che la formica profetessa si era avviata verso quella luce.

Ma dessa, tornò presto indietro, e continuò il cammino nell'incertezza dell'ignoto, e la stessa cosa accadde lungo quel viaggio parecchie volte, finché, dopo esser salita lungo la radice di un albero, che a giudicare appunto dalle radici, doveva esser grandissimo, la formica profetessa trovò uno spiraglio più piccolo degli altri, ma dal quale penetrava in quella via sotterranea una luce più vivida e più pura.

«Eccoci giunte!» disse allora la profetessa. — Ora voi salite, salite, sempre partendo dalle radici che qui

e uno di essi, con cavalleria cortesia, alato la sposa a sedere.

NOTIZIE ITALIANE

Consiglio di ministri

Roma 31. - Alle ore 6 del pomeriggio ebbe luogo un altro Consiglio dei ministri. Il Consiglio si è occupato delle spese dell'aula provvisoria e delle disposizioni per la seduta reale con cui verrà inaugurata la nuova sessione del Parlamento.

Lo scioglimento del Consiglio di Alessandria

Roma 31. - Venne firmato il decreto che scioglie il Consiglio comunale di Alessandria, nominando a commissario regio il cav. Fusinato, capo sezione al Ministero degli Interni, e fratello dell'on. sottosegretario agli Interni.

Il vescovo di Sorrento e il Papa

Si trova in Roma da vari giorni il signor Giustiniani, vescovo di Sorrento. È venuto per essere ricevuto dal Papa, ma finora l'udienza non gli è stata accordata. Il Papa vuole in questo modo dimostrarli la sua disapprovazione all'inconsciente parole pronunciate dallo stesso vescovo al segretario di Stato pontificio, cardinale Rampolla.

Col conflitto creato, che ha avuto per conseguenza la sospensione della temporalità, il Papa ha temuto che il provvedimento potesse giungere fino alla revoca dell'equanimità. Il Consiglio di Stato diede recentemente il parere che il Governo abbia il diritto alla revoca dell'equanimità dei papi. E il Papa non vuole che il Governo sia costretto ad applicare un simile provvedimento.

L'inondazione nell'isola d'Elba

Porto Ferrato 31. - Giungono notizie di gravi inondazioni a Marciana Marina. Partirono, ogni piroscalo, l'Elba il sottoprefetto e gli agenti della forza pubblica per portare soccorsi. La pioggia continua in ogni parte della grande isola.

Porto Ferrato 31. - Giungono altre particolari sull'affluenza di Marciana Marina. Un furioso nubifragio si scatenò stamane, dopo le ore nove su Marciana. Il sottoprefetto e gli agenti della forza pubblica si sono completamente allagati. I materiali sono gravissimi. Collaborano alcune case e molte minacciano rovinare. Sul luogo restano autorità per provvedere. Con le autorità si recarono anche le truppe per prestare soccorso.

Per la lingua italiana a Malta

Roma 31. - Alla riapertura della Camera, parecchi deputati interrogarono il Governo per conoscere quali passi abbia fatti o quali intenda fare per venire in soccorso della popolazione di Malta interamente maltese, sulla quale pendono ora le minacce di un nuovo imposto, l'inglise, come lingua ufficiale.

Coltrayer reggente della prefettura di Roma

Roma 31. - Il comm. Coltrayer prefetto di Livorno, fu nominato reggente della prefettura di Roma, durante l'assenza del prefetto Sarao.

NOTIZIE ESTERE

Lo Ozar in Germania

Baden Baden 31. - Lo Ozar, la Ozarina ed i grandi principi sono arrivati a mezzo di un comodo cordiale e si sono accomodate alla stazione dei grandi principi di Baden. Ripartirono alle 3 pom. dopo aver pranzato al castello.

Il Parlamento a la Corte di Giustizia

Parigi 31. - La Camera dei deputati è convocata il 14 novembre. Si confermerà che l'alta Corte di Giustizia si riunirà il 18 di novembre.

Un'altra colonia francese massacrata in Africa

Parigi 31. - Un dispaccio del commissario francese di Ouarzazat (Sahara) al ministro delle colonie annuncia che l'amministratore Bretonnet, il sottotenente Bravon, il sergente Martin e ventisei fuellieri senegalesi furono uccisi nell'agosto scorso in uno scontro nello Stato di Baghirmi (Sudan Centrale) con Rabah, che capitava sotto od'ottomani uomini. Soldato un senegalese senegalese è riuscito a sfuggire all'eccidio. Rabah subì gravi perdite.

Un duello mortale

A Santiago del Chili, il signor Pichonez, ministro dell'Industria e il signor Garcia, direttore generale delle ferrovie, per questioni private si sfidarono a duello.

racchi assai, i due avversari si ferirono mortalmente, nello stesso tempo, o quantomeno occorsero subito dai ferimenti e dai ferimenti pochi minuti dopo ambedue spirarono.

Calidoscopio

Novembre 1897. - Francesco Poletti, doge di Venezia, stato deposto dal suo ufficio, edito la nomina del suo successore, rucore di crepacore.

Un pensiero al giorno. Per l'uomo saggio l'attimo non deve essere troppo violento, come il cane non deve essere troppo serico.

Cognosciti tutti. Per la verità, l'essere è quello dei tempi. Quando la figlia ha un desiderio di vedere qualche cosa di bello, si affrettano a che non si vada a perderla, e poi sulla parte danneggiata una persona bionda e si fa parte senza un ferro caldo, il vapore d'acqua che si sviluppa è il calore del ferro determinando la morte delle cellule sottostanti.

La botanica e l'arte di curare. In questo giorno si parla di un appartamento che bisogna togliere il tappeto ad aspergerlo di benzina, servendosi all'uopo di una spruzzatore o polverizzatore a mano.

La saggio. Rebus monoverbo.

qu gu qu A. Spiegazione del rebus monoverbo precedente: INANIMARE (in a mi, da re).

Per finire. Danque che cosa pretendete per mettermi in giro per la città? Signore, per la prima ora una lira e mezza, per le successive con lire all'ora.

La prima volta al caffè e comincerò la corsa col cavallo. Signor GUS.

PROVINCIA

Fiambrò, 29 ottobre.

La serata alla Filarmonica

C. I. Fiambrò ieri gentilmente invitati ad assistere ad una pubblica prova data dai Filarmonici di Fiambrò e restammo ammirati dai progressi della banda musicale, che in pochi mesi dà così splendide prove e così rassicuranti promesse. Ciò si deve alla fortuna di avere un maestro come il sig. Mantovani che mette nell'insegnare tanta pazienza e tanto amore da far diventare snobatore anche il più ostico. Si deve all'interessamento dei signori di Fiambrò, quali il dott. Pordenone, i fratelli Bertuzzi, i signori Contina, la ditta Bonetti e altri, non accettato il bravo maestro elementare maschile sig. Giuseppe Moretti. E tutti si adoperano e si adoperano per far bene. Ma conviene altresì notare che i Filarmonici sono tutti animati da intelligente zelo e fanno a gara nell'apprendere.

Nel pomeriggio di ieri i Filarmonici suonarono alcuni pezzi con affiatamento mirabile. Dopo venne un sedicente modesto simposio che fu invece un eccellente pranzo ottimamente fatto e servito. Ai brindisi, opportuni ed applauditi, providero il degno Presidente della Filarmonica dottor Pordenone, il vicepresidente signor Luigi Bertuzzi, ed il sindaco di Talmassons signor Giov. Batt. Beana.

Fu una serata cordiale, una crociata più filarmonica, che si dimostrano anche cantori distinti.

Ond'io mi compiaccio di metterli qui tutti, a protocollo, perchè la fama loro e di quanti ho sopra nominati faccia il giro del mondo, e per d'altri luoghi ancora.

Assassini. A pochi chilometri da Tolosa, avvenne l'altro di un orribile fatto di sangue. Mentre in un'osteria si ballava, due giovani, uno tedesco e l'altro, si dice, italiano, vennero tra loro a dicerio. Per il momento le cose si acquietarono e tutto si finì in silenzio, ma due ore dopo, il tedesco, fu visto cadavere al suolo, colpito da una pugnatale alla tempia destra. L'assassino, che si ignora se realmente sia italiano o tedesco, ancora non fu ritrovato, nè si ha alcun indizio di passaggio.

Aggressione? Si dice che l'altra notte sul monte Croco, sia avvenuta un'aggressione in danno di un governo uomo, a cui si sarebbe portato via il portafoglio con donati. Mancano ulteriori particolari.

Accettazione di legato. Il Prefetto di Udine ha autorizzato la Congregazione di agri di Monteghiano ad accettare il legato di lire 4140,00 disposto a di lei favore da Coleutti Antonio morto il 22 ottobre 1898 in Monteghiano.

Leggere in quarta pagina

La lista, ecc. - Lombardi e Contardi. Fiorina latta - Pagani Villani e C. Forstiripe - Cousseau.

UDINE

I MORTI.

Che tristezza in questo giorno! Gli abiti ed i cipressi mantengono l'eterno verde tra l'ingiallita delle foglie e dei cipressi orientati, dallo smorto corallo, hanno pallidi sorrisi sopra il ceppo verde e fradido.

Cari crisantemi, che comparite all'ingiallito del rosaio; i vostri petali ed i lagrime che soffragano i sepolcri ed i mille fiori che recinano agonizzanti la mesta corolla.

Come i fiori d'arancio e la rosa nelle nozze gloriose, voi, che prediligete la dimora fra le groci e le gramaglie, siete proubi del gelido amplesso della morte.

Morti! Oh! come ricaduti sugli animi in questo giorno! In città, in campagna, nelle vie, nei palazzi, nei tuguri, nei pubblici e negli intimi ritrovi aleggia il tuo sotto e ma come oggi la calza tua fronte è carion di serici e di gramaglia.

A Te, la quercia oggi, Te gli allori, o eterna mitico di uomini. Tu che appari, oggi, quale veramente sei. Alma liberatrice dei tanti dolori, che affliggono l'umanità, avvegna che solo in Te stadi vero riposo.

Morire, dormire, dormire! E lascio scritto il grande Shakespeare: «Morire, dormire, dormire! forse sognare».

D'altronde, nessuno può e vuole oggi sottrarsi al tuo dominio, e come se tutto non parlasse di Te, la querua armonia delle campani, la muta sghonia della natura... noi Ti cerchiamo dove propriamente risiede in tutta la Tua maestà, nel Camposanto.

Qui la campana dei morti, vigile sentinella di migliaia di trassanti, fedele custode di una progenie che fu e di cui la materia è dissolva continuamente, la campana di S. Vito, con voce pietosa, querua, ammonitrice, ripete ai viventi i misteri delle tombe.

Essa ne affanna, in un modo strano, inapplicabile.

Oh, non piangere, non gemere costì il tuo appello, doloroso, inopinabile ma tale.

Eccomi, eccomi, a te. Quante orpi, quante tombe, quanti cippi.

Che grandi monumenti e quanti, oh quanti tumuli negletti, ma tutto è fraternizzato dalla morte.

Quante religio ssumate, che immane, fessa, pietosamente, alti troppo pietosamente aperta, per noi!

Oh, di noi più fortunati, di morti, che non morrete più! Voi, fortunati, che non vedrete morire e che non piangerete! Vedete morire! E questo un pensiero predominante l'ho ho, l'oppressione di chi, ama.

Che ha, che meo invidiabile sorte. A chi, che la morte. Sola de cari suoi.

bisogna coprire col più sventurato di tutti i peccati. Magnifico, che, meglio mille volte morire, che.

Veder d'in un la soglia levar via. La diletta persona. Con chi passato vive, molti anni insieme. Meglio morire!

Morire... dormire... dormire! Forse sognare.

E sia la morte un sogno, meglio morire; sia essa il fatago, il caos, il nulla, meglio morire!

Almeno potremo sulla soglia del sepolcro sospirare col poeta del dolore: «O' pensieri per sempre, stanco mio cor».

«Qua venite, o genti, continua se venite inesorabile la campana». «Qua venite e vi ando a non deporre i vostri rancori, i vostri propositi di vendetta, le macchine inerti di parte».

«Qua venite, o poveri allucinati braccianti, sui corpi dei fratelli in cerca della ricchezza caduca». «Venite, venite, o fami di popolarità, di gloria, che è menzogna, chimerica, nulla».

«Venite, o genti, qui, apprendo che l'occhio, oggi pieno di superbia, di disprezzo, domani, pio, si fermerà per sempre nel orbite, che lo sguardo oggi pieno di fiamme, domani, sarà spento per sempre, che il lampo sollevato a colpire il fratello, domani sarà per sempre inerte, che il labbro pronto all'inguria, taceto eternamente, che il cuore saturo di odio, sarà eternamente muto, che tutte le circonvoluzioni del cervello che danno vita alle idee, tutte saranno cellule vane!».

«Venite! E questo il sego della Morte inesorabile, forte, inviolabile».

Primo novembre. Stamane al Cimitero di San Vito è un continuo accorrere di gente, si lavora intorno alle tombe per la pietosa commemorazione dei defunti. Numerosissime le corone di fiori freschi e artificiali, e le vie della città che conducono a quella triste dimora della morte presentano uno spettacolo caratteristico.

Una folla di gente si reca al Cimitero a portare fiori e mesi, ponerci ai poveri trapassati.

Alla memoria del benefattore. Stamane l'Assessore municipale sig. Antonio Baltrame si è recato al Cimitero a deporre corone di fiori freschi con nastro recante lo stemma del Comune, sulle tombe dei benefattori. Agnolo, Antonio Marangoni, Francesco di Teppo e nob. Giuseppe Fallio. Le corone vennero portate da una squadra di pompieri in grande uniforme.

Quando Udine celebrerà il suo primo milione? Questa domanda rivolgiamo a coloro che si occupano di studi di storia friulana, cioè ai signori: don Baldissaga, prof. Battistella, cav. Degani, co. Praogian, prof. Grion, dott. Joppi, maestro, Lazzarini, dott. Leicht, prof. Marchesi, avv. Measso, prof. Muraro, prof. Occhipinti, prof. Ostermann, R. Spuzzi, e a quelli altri che si occupano di studi storici.

Promozione. Dollastan, ragioniere alla nostra Prefettura è stato promosso.

Personale delle finanze. Izzo, ufficiale d'ordine alla nostra Intendenza di finanza, è stato trasferito a Venezia.

Società operaia generale. Iersara ebbe luogo una seduta straordinaria del Consiglio della Società operaia, il quale prese le seguenti deliberazioni:

Accordo la seduta ad un sussidio straordinario ad un socio; Accordo due sussidi a vedova ed a fan di soci.

Delibera di mandare una rappresentanza con baldiera alle feste che si daranno dalla consorella di Tricesimo, in occasione del 15° anniversario della sua fondazione.

Dopo di aver udito alcune comunicazioni e deliberato su quella di esse, ammise con voti 12 a favore.

La comparsa della cometa di Biela. Un dispaccio da Buenos Ayres in data 30 ottobre al Secolo di Genova annuncia che al 20 ottobre comparsa improvvisamente su Valparaiso, la famosa cometa di Biela; quella, che, secondo la predizione dell'astrologo, Falh, dovrebbe il giorno 13 novembre incontrarsi colla terra.

Il dispaccio aggiunge che la popolazione di Valparaiso, al massimo dello spavento, si è riversata nelle strade e nelle piazze, per accorrersi del fenomeno.

Pino al momento che vi telegrato non si hanno altri particolari.

Come è noto, tutti i più illustri astronomi e scienziati del mondo, interpellati sulla predizione del Falh, dichiararono assurda l'affermazione di un possibile urto colla terra, aggiungendo inoltre che se anche la cometa passasse, il 13 novembre prossimo, in vicinanza della terra, non si avrà alcuna commozione tellurica o atmosferica, ma tutto si limiterà a una abbondante pioggia di stelle cadenti.

L'inventore della macchina da comporre. Otnar Mengenthaler è morto a Baltimore, AVSA, 50 anni ed era nato nel Wurtemberg. Il Mengenthaler cominciò col fare l'orologio, ma possedeva uno speciale talento tecnico, che senza studi lo faceva riuscire anche la dove ingegneri laureati non arrivavano a far nulla, inventò parecchie macchine, fra cui la più importante è quella da comporre, chiamata Linotype, di cui vendette vantaggiosamente il brevetto in America.

Par i velocipedisti. Per non mai di tutti i contribuenti la tassa sui velocipedisti si avverte che a sensi dell'art. 3 della legge, è fatto obbligo di

avviare il sigaro, entro il corrente mese, non hanno avuto adatti o messo in qualunque modo fuori uso definitivamente i velocipedi per cui è pagata la tassa, e che al solo effetto di non essere iscritti nel ruolo dell'anno venturo.

Far chi vuole andare in California

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso: «Chi desidera visitare l'interior del palazzo dovrà procurarsi speciale permesso all'Ufficio di vigilanza urbana il quale è autorizzato a rilasciare biglietti gratuiti da consegnarsi al custode guardafuoco, e dovrà essere accompagnato nella visita dal custode stesso o da altra persona da lui delegata».

Gennato, novembre e dicembre dalle ore 7 alle 17.

Febbraio e ottobre dalle ore 7 alle 18.

Maggio, giugno, agosto e settembre dalle ore 6 alle 10.

Maggio, giugno e luglio dalle ore 6 alle 20.

Storia dolorosa. Circa otto anni fa, era venuto da Venezia ad Udine, certo A. B., assieme alla sua famiglia, la cui aveva aperta una casa commerciale. Gli affari però andarono male, per cui dovette fuggire a Trieste.

Intanto venne condannato in contumacia a 23 mesi di reclusione, e pochi mesi fa, quando a Trieste aveva una nuova occupazione, venne arrestato ed estradato ad ora si trova in queste carceri ad espianare la pena.

La moglie sua, con una bambina di 4 anni ed un bambino di 2, dopo l'arresto del marito, venne a Udine ma era senza ricovero.

Ricorsa alla pubblica beneficenza, ma questa non poté fare quanto sarebbe stato necessario, non appartenendo la famiglia al Comune.

A farla pagare, la disgraziata donna, colpita da tanta sventura, cominciò a delirare, e l'altro ieri la si dovette inchiodare nel manicomio. Ella è affetta da mente di persecuzione.

Infelice, signora, e poveri bimbi!

Una questione elettorale amministrativa. Con questo titolo riceviamo da Latisana in provincia del Tav. Virgilio Tavani, nel quale si contiene la relazione dell'egregio avv. Tavani, medico di P. Giuà provinciale amministrativa di Udine, contro l'elezione di quel tal Cappellano don Eugenio Valussi a consigliere comunale di Latisana.

L'egregio avvocato sostiene con non comune perizia la causa dell'ineligibilità, confuta tutte le argomentazioni architettate più o meno abilmente dalla parte avversaria, ben addentro nell'attuale sistema di S. Ignazio di Lojola, e conclude felicemente dimostrando tutta la luce di giustizia che emana dalla causa.

All'egregio avv. Tavani i nostri complimenti e la più completa vittoria per lui.

Per il diploma dell'Esposizione del 1900 è stato assai il modello presentato al concorso dal sig. Camillo Boignard, un giovane di 22 anni.

Rappresenta una grande allegoria del lavoro, con un personaggio simbolico posto tra un olivo a destra del quadro e una quercia a sinistra. L'insieme è ad un tempo imponente e grazioso.

Bandito che difende. L'altra notte in via Arca di Trieste, venne arrestato Antonio Bruchetti, d'anni 32, macellaio da Udine, perché posto al bando dell'impero.

Per riprendersi dal freddo. Venne ieri arrestato certo Gordenons a Udine, di nome, di anni 32, da Azenza, per truffa d'un pacco di abiti del valore di lire 25 in danno di Buifoni Umberto di Luigi, d'anni 24, da Udine.

Chi ha perduto una moneta d'oro. Fu rinvenuta una moneta d'oro della Colonia Eritrea, che si avesse smarrita potrà non porla presso il Municipio.

Banda di fantoni. La Banda del reggimento fanteria eseguirà oggi 1° novembre dalle ore 14 e mezza alle 16 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia. 2. Sinfonia e Promessi sposi. 3. Waltzer e Serenata spagnola. 4. Canzone quartetto finale attimo. 5. Preludio, siciliana e preghiera. 6. Cavalleria rusticana. 7. Massaggi.

Ricerca d'abitazione. Una famiglia di due sole persone, senza bambini, ricerca un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione. Digerire offerte alla Redazione del giornale.

Costituzione di Società. Preghiamo Signora...

Nella speranza che vorrete continuare anche alla nuova Ditta la cortese benevolenza e fiducia di cui sempre mi avete onorato, vi prego di gradire i miei distinti saluti.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 35, del 28 ottobre 1899, contiene:

Nel giorno 16 dicembre 1899 ora 10 ant. alla camera del Tribunale di Udine avrà luogo la vendita giudiziale degli stabili in mappa di Ragnocco...

Conchi Anna ved. Strangolino per conto dell'interessato ha accettato la vendita della Strangolino Valentino, rispettivo marito e padre, morto in Repubblico il 24 giugno 1899.

Obesa di Risparmio di Udine. Situazione al 31 ottobre 1899.

Table with financial data for Cassa contanti, Mutui e prestiti, Valori pubblici, etc.

Passivo. Depositi a risparmio, Depositi a piccolo risparmio, etc.

Operazioni. In esecuzione di risparmio di Udine, ricevimento depositi sopra libretti, etc.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Table listing book prices for various classes (I, II, III, IV, V) and subjects like cartoncino grevo, etc.

Massime di giurisprudenza

La Cassazione di Torino ha giudicato che non si ha diritto di tacere contro il muro divisorio comune dei rialzi di terra ammannchiate, anche colle precauzioni necessarie perche il muro non si risenta inconvenienti, se da questi rialzi e possibile il prospetto sul fondo vicino.

Per gli istituti di beneficenza. Non e soggetto a dazio di minuta vendita in Comune aperta il vitto somministrato da un pio istituto ai poveri ricoverativi, anche se molti tra questi corrispondono una tenue retta mensile, di cui colla proprie rendite e colla obbligazioni l'istituto si giova per proprie fine umanitarie. Così la Corte d'Appello di Torino.

Per le Banche. Anche le Banche per procedere a prestiti su pegno debbono avere la licenza dell'autorità di P. S., e ottemperare alle prescrizioni relative: altrimenti incorrono in contravvenzioni. Così la Suprema Corte di Roma.

Per gli assessori comunali. L'assessore comunale, secondo la Cassazione di Torino, può benissimo deporre come teste nelle cause in cui e parte il Comune.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Ruolo della causa da dibattarsi nella prima quindicina di novembre. Lunedì 6 - Colutta Leopoldo, bancarotta; Baviacqua Giuseppe, violazione vigilanza; Macorig Teresa, truffa; Bergamasca Domenica e comp., furto; Pagnutti Luigi, truffa. Dif. avv. Ballini.

Teatro Minerva - Udine. La commedia Al Cinematografo, di Ieri sera, attira moltissimo pubblico nel nostro teatro. Essa piacque molto più di quella data la sera innanzi, l'ascezione che ebbe dalla Compagnia Sichel; fede scampata, qualche suo difetto e il pubblico riso o si divertì.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Sollevazione in Cina. Shanghai 1 - Un telegramma di Chung-King annuncia la sollevazione degli indigeni di Jenhuaihsuo, in provincia di Chutcheo. La situazione è grave.

Corriere commerciale

Sete. Milano 31 ottobre. Senza poter rilevare molta correttezza d'affari, e però positivo che la contrattazione giornaliera presentano attualmente maggior vita.

Bollettino della Borsa

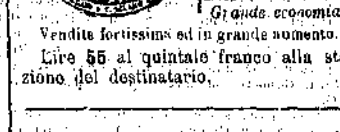
Table with market data for Udine 1 novembre 1899, including Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, etc.

Ultimi dispacci. Chiusura Parigi ex coupons 21.30 21.30. Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali e fissato per oggi a 108.65.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

POLENGHI LOMBARDO & C. - LODI

VITULINA preparata prima d'ora da Paganini Villani e C. Milano.



ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Spretiovich. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

MEDICINA ONCOLOGICA - Esposizione Torino 1898



Quando deve essere ineducato quel signore, per venire al teatro a teatrarlo con forte tutta la sera si vede proprio che non conosce le Pasticche Castelli, perché se ne facesse uso guarirebbe subito.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare", Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Da molti anni io conosco il di Lei AMARO GLORIA e io ho sempre trovato buono un vero tonico dello stomaco.

Ma le ultime due bottiglie che Ella mi volle favorire mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella anni sono - esercitava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, invecchiando, peggiora, e quindi, le amaretime progrediscono e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcolico, ha sapore aromatico gradevole, e la davvero appetito. Ecco quanto da un amaro l'igione richieda.

Udine, li 30 ottobre 1899. A Lei devotissimo avv. uff. dott. Ferrandini Franzolini Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Udine docente pregevole di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Pagnagna dall'inventore, e in Udine dal signor Zanuttini Gio: Bett, piazza del Duomo, all'ingrosso e al minuto. Trovasi anche presso le bottiglierie Dorta.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Specialista Dott. Gambarotto Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica. Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11 nella Farmacia Filipuzzi. Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Portonovo all'albergo delle Quattro Coronate dalle 9 alle 11.30.

Signore! I vostri ricci non si sciogliano più neanche coi forti calori dell'estate, se farete uso costante della



Ricciolina Vera arricciatrice inalterabile dei capelli preparata da F. Rizzi-Firenze. Per aderire alle continue richieste avete da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto ricercata Ricciolina, venduta ora posta in commercio il piccolo flacone, pur in elegante astuccio, con annesso il relativo arrotatore nuovo sistema.

La Polvere Rosea

per imbianchire i denti senza distruggere il smalto dello Stabimento farmaceutico C. Casarini di Biadene, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui sono soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

Table with subscription rates for Emporium magazine in various locations like Anagnini, Roma, etc.

2 Centesimi

costa ogni libro da scrivere, per Scuole, in carta satinata greva di 28 pagine, in qualunque rigatura, presso le Cartolerie Marco Bardusco - Udine Mercatovecchio e Via Cavour.

